



**FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY**  
**C.N.AR. - COMMISSIONE NAZIONALE ARBITRI**  
**Gruppo Tecnico Arbitrale**

---

## **CIRCOLARE INFORMATIVA 12/ 2011- 2012**

---

### **DIRETTIVE ARBITRALI CAMPIONATO DI ECCELLENZA** **Definite nella riunione Allenatori – Arbitri del 23/01/2012**

Nella giornata del 23 gennaio 2012, con convocazione alle ore 16.30, nei locali dell'Hotel Alliance in Bologna, via Emilio Lepido, si è svolto un incontro tra Allenatori ed Arbitri, indetto dal Presidente della C.T.F., prof. Francesco Ascione, per definire delle Direttive Tecniche da attuare nel prosieguo del Campionato Italiano di Eccellenza 2011 – 2012 che costituiscono perfezionamento della Circolare Informativa 6/2011-2012.

All'incontro hanno partecipato:

**F. Ascione**, Presidente della C.T.F.,  
**G. Guidi**, Tecnico della Nazionale Emergenti,  
**G. Celon**, Presidente della C.N.Ar.,  
**G. De Santis**, R.D.O. e Componente del G.T.A.,  
**R. Faccioli**, Designatore degli Arbitri di Eccellenza e Componente del G.T.A.,  
**M. Dordolo**, Componente del G.T.A.  
**C. Damasco**, Arbitro professionista.

Gli allenatori delle seguenti squadre partecipanti al Campionato di Eccellenza:

**Rugby Petrarca**, P. Presutti, P. Monfeli.  
**Rugby Calvisano**, A. Cavinato, D. Mckinnel.  
**Crociati Rugby**, F. Mazzariol.  
**L'Aquila Rugby**, M. Di Marco.  
**Lazio Rugby**, A. De Angelis.  
**R.C. I Cavalieri Prato**, A. De Rossi e F. Frati.  
**Rugby Reggio**, R. Manghi.  
**Rugby San Gregorio**, O. Arancio.  
**Rugby Rovigo Delta**, F. Coppo.

La discussione collegiale, dei vari argomenti presentati, ha portato alla definizione/conferma di una serie di **DIRETTIVE che integrano le Direttive Arbitrali dell'Eccellenza per la stagione sportiva 2011 – 2012.**

Dal confronto è emerso che alcune direttive sono state in parte disattese e per questo sarà richiesto un maggiore impegno e scrupolo da parte degli arbitri per la loro applicazione. **Particolare riguardo deve essere osservato nella gestione dei calci di punizione e nell'utilizzo dei cartellini gialli per falli ripetuti da usare subito, nella prima parte dell'incontro, ed in maniera coerente nei confronti di entrambe le squadre dirette.**

**N.B.:** Tutte le note inserite in un  riquadro tratteggiato  devono essere fatte osservare con particolare attenzione.

## MISCHIA

- a) I flanker **DEVONO** costantemente **rimanere legati** sulle seconde linee **fino al termine della mischia**. Se la prevenzione verbale non viene recepita, **PENALIZZARE** l'infrazione.
- b) Durante la fase di formazione della procedura d'ingaggio **NON SI DEVE CONSENTIRE** ai piloni di **fronteggiarsi TESTA** contro **TESTA**. Questa situazione **DEVE** essere sanzionata.

## PLACCAGGIO

- a) **TOLLERANZA ZERO** nei confronti del **placcatore** che non libera immediatamente il placcato e non consente il rapido utilizzo del pallone. **Il placcatore deve**, una volta placcato un avversario, ed entrambi sono a terra, in buona sostanza **“ S P A R I R E ”**.
- b) **Particolare attenzione alle situazioni di sealing off** ed a tutte quelle dinamiche che non consentono una **EQUA CONTESA** del pallone.
- c) Valutare attentamente le dinamiche di gioco nei punti di incontro, con particolare riguardo alla squadra in avanzamento ed a chi “vince” lo scontro fisico sul punto d'incontro.
- d) **Controllare eventuali ostruzioni compiute attorno alla zona in cui si verifica un placcaggio.**

## RUCK

- a) Attento controllo delle “guardie”, sia dell’attacco che della difesa, che **devono rispettare la linea di fuori-gioco per i non partecipanti.**
- b) **Comunicazione efficace**, non ripetitiva ed **udibile**.

## RIMESSA LATERALE - MAUL

- a) **SANZIONARE** prontamente i **FALLI** commessi sul **SALTATORE e sui suoi SOSTEGNI.**
- b) “**TOLLERARE**” giocatori dell’allineamento che saltano (**RIGOROSAMENTE NON SOSTENUTI**) prima del lancio, purché non invadano il corridoio.
- c) Porre costante attenzione alle **OSTRUZIONI** messe in atto in fase di formazione di un successivo **MAUL.**
- d) **Arbitrare il MAUL CROLLATO, senza alcuna dinamica fallosa, che non si è trasformata in un ruck e con pallone non immediatamente visibile, assegnando immediatamente il turn over.**
- e) **NON PERMETTERE PRESE AL COLLO** durante lo svolgimento di un **MAUL.**

## FUORI-GIOCO NEL GIOCO APERTO

- a) **Penalizzare prontamente i giocatori** che, in occasione di “up and under”, **rimangono all’interno dei 10 metri** dal giocatore avversario in attesa di ricevere il pallone o dal punto di caduta del pallone.
- b) **Attenzione alla blitz defence** (uno dei centri che sale rapidamente in maniera isolata) **ed alla difesa rovesciata** (con l’ala che sale più dei centri) che talvolta inducono, erroneamente, a sanzionare la squadra autrice dell’azione difensiva.

## ANTIGIOCO

- a) I falli di gioco violento **DEVONO** essere puniti con **SEVERITÀ** a prescindere dall' **INTENZIONALITÀ**.
- b) Nello **spear tackle**, nel valutare l'adeguata sanzione partire sempre dalla più alta (**C.R.**) ed eventualmente diminuire il giudizio per decidere il provvedimento più corretto da applicare, che comunque **NON DEVE** essere inferiore al **C.G.**.
- c) **Sui punti d'incontro: VALUTAZIONE** dei placcaggi pericolosi e/o violenti in modo particolare se portati **senza chiudere le braccia o con prese al collo**.

## CONTROLLO

- a) Effettuare un attento **controllo delle “panchine” e delle persone ammesse al recinto di gioco**.  
**Le intolleranze degli allenatori e dei tesserati ammessi al recinto di gioco non devono essere TOLLERATE e dovranno essere SEGNALATE.**

26 gennaio 2012

C.N.Ar.  
Gruppo Tecnico Arbitrale